



ISTITUTO COMPRENSIVO QUATTRO CASTELLA - VEZZANO SUL CROSTOLO

Dirigenza e Segreteria: Via P. Togliatti, 20/2 - 42020 Montecavolo di Quattro Castella (RE)
C.F. 80016950356 - Tel. 0522-886363 - Fax. 0522-889709 - mail: segreteria@ic4cv.edu.it Web: www.ic4cv.edu.it
PEC : REIC84400Q@pec.istruzione.it

Montecavolo, 19/05/2022

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico relativa all'utilizzo del Fondo d'Istituto 2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO- che in data 19/05/2022 tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Quattro Castella –Vezzano sul Crostolo (RE) e la RSU d'Istituto, è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 7 del CCNL 19/04/2018;

- che la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- che la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF ;

- VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 22/12/2021 in cui viene deliberato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021-2022;

- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 19/03/2022 fra la RSU ed il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 19/04/2018 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

- VISTE le disponibilità finanziarie per l'anno scolastico 2021-2022, come da nota MIUR prot. 21.503 del 30 settembre 2021 per un importo di € 80.225,81 per l'intero anno scolastico 2021/2022; con la stessa nota il Miur conferma la riassegnazione delle somme rimaste inutilizzate al 31.12.2021;

- VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal DSGA;

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 01/02/2021:

Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2021/2022 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle</i>

	<p>seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; - altre informazioni utili.</p>

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	19/05/2022
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2021/22
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Dirigente scolastico Prof.ssa Beatrice Menozzi</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU d'Istituto, flc/cgil, cislscuola, uilscuola, snals, gilda/unams</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU d'Istituto, flc/cgil e cislscuola</p>
Soggetti destinatari	personale docente ed ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata Art. 2 - Interpretazione autentica</p> <p>TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI Art. 3 - Obiettivi e strumenti Art. 4 – Barcheca sindacale e documentazione Art. 5 – Permessi sindacali Art. 6 – Agibilità sindacale Art. 7 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico Art. 8 - Assemblea in orario di lavoro Art. 9 – Informazione Art. 10 – Oggetto della contrattazione integrativa Art. 11 – Confronto Art. 12 – Referendum Art. 13 – Determinazione contingenti minimi in caso di sciopero</p> <p>TITOLO TERZO – LA COMUNITA' EDUCANTE Art. 14 – La comunità educante</p> <p>TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA Art. 15 – Incontro di inizio d’anno con il personale ATA Art. 16 – Prestazioni aggiuntive del personale Ata Art. 17 – Utilizzo del personale Ata in caso di elezioni Art. 18 – Riduzione dell’orario di lavoro a 35 settimanali, piano delle ferie e flessibilità oraria Art. 19 – Criteri di individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e uscita Art. 20 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro, delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione</p>

	<p>Art. 22 – Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro</p> <p>TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO</p> <p>Art. 23 – Fondo per il salario accessorio Art. 24 – Fondi finalizzati Art. 25 - Finalizzazione del salario accessorio Art. 26 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica Art. 27 – Compensi per le attività di educazione fisica Art. 28 – Compensi per aree a rischio Art. 29 – Valorizzazione del personale scolastico Art. 30 – Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale Art. 31 – Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti e criteri Art. 32 – Criteri di sostituzione del personale Ata Art. 33 – Progetti comunitari e nazionali Art. 34 – Funzioni miste Art. 35 Conferimento degli incarichi e liquidazione dei compensi Art. 36 – Incarichi specifici Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'Ipotesi del Contratto stipulato il 19/03/2022 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p> <p>La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26-01-2011</i></p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26-01-2011</i></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26-01-2011</i></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26-01-2011</i></p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione</p>		

integrativa;

c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;

d) dalla compatibilità economico-finanziaria;

e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

Premessa

Il Contratto Integrativo d'Istituto è impostato sulla base delle linee di fondo contenute nel Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto, che si caratterizza per un insieme di proposte molto variegato e diversificato, per rispondere il più esaurientemente possibile alla varietà e complessità del territorio su cui insiste.

Le sue sedi (punti di erogazione del servizio), distribuite su due Comuni che occupano una parte estesa di territorio, sono otto (di cui fa parte anche la sede degli uffici di Direzione e Segreteria), così ripartite:

- una scuola dell'infanzia
- cinque scuole primarie
- due scuole secondarie di I grado

Le varie proposte di orari e di curricoli sono altrettanto differenti: nella scuola primaria sono attivi modelli a 27 ore settimanali "a periodi" (alcuni mesi a 25 ore su cinque giorni e altri a 30 ore su sei giorni), ma anche a 27 ore su cinque giorni per tutto l'anno (modello di tempo integrato, con due rientri pomeridiani obbligatori, più due rientri facoltativi), oltre ad un corso a "tempo pieno" a 40 ore settimanali, che si svolge in due sedi dove sono attivati anche un corso a "Tempo normale" a 27 ore settimanali (sempre "a periodi") ed uno di "Tempo integrato".

Delle due sedi di scuola secondaria, una propone il "tradizionale" tempo a 30 ore settimanali su sei mattine, l'altra propone anche il Corso ad indirizzo musicale, con attività didattiche anche al pomeriggio, per almeno quattro giorni settimanali.

La scuola dell'infanzia propone prioritariamente il modello a 40 ore settimanali, su 5 giorni alla settimana.

La composizione sociale delle diverse sedi è altrettanto varia e diversificata, sia in termini di percentuale di alunni stranieri frequentanti che di numero di alunni diversamente abili.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e alle sue iniziative è molto attiva, con modalità anche in questo caso piuttosto differenziate: esistono associazioni di genitori che rappresentano l'intero istituto, esistono comitati di genitori in quasi tutti i singoli plessi, esistono gruppi di famiglie che si riuniscono e si confrontano sulle problematiche ed iniziative delle singole classi.

Il territorio mette inoltre in evidenza un'ampia rete di associazioni che operano nel volontariato, a fianco delle amministrazioni comunali che operano con molta attenzione alle problematiche sociali e scolastiche.

Per questi motivi, il PTOF dell'istituto, pur nell'unitarietà degli obiettivi educativi generali propri di un'istituzione scolastica pubblica, mira all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta didattica.

La stessa frammentazione dei punti di erogazione del servizio richiede particolare attenzione nella gestione complessiva delle risorse, in termini di raccordo e collegamento fra le diverse sedi e gli uffici di segreteria, fra le singole sedi e la propria utenza, fra le singole sedi e gli uffici e gli Enti presenti sul territorio.

Le linee di fondo del Contratto integrativo d'Istituto si caratterizzano pertanto per alcune scelte forti, che hanno l'intento di supportare e sostenere la varietà e diversità delle azioni didattiche e di relazione con il territorio e con l'utenza.

- Una parte rilevante delle risorse viene destinato a fare da supporto alla complessità del modello organizzativo, in coerenza con i presupposti dell'ampia diversificazione delle proposte, mirando in particolare a incentivare compiti organizzativi ed incarichi di responsabilità funzionali al miglioramento del servizio reso dall'Istituto, e a promuovere la flessibilità oraria e di prestazione, richiesta al personale, per far fronte da una parte alle rinnovate esigenze di servizio e dall'altra al contenimento delle spese.
- Un'altra parte delle risorse disponibili è finalizzato a sostenere la didattica e le attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare, con cui ci si prefigge di migliorare i livelli di apprendimento, in risposta sia alle esigenze di valorizzare le eccellenze che di sostenere in modo puntuale e costante le situazioni di maggior difficoltà, oltre a rispondere alle crescenti esigenze di formazione del cittadino.

L'individuazione, l'assegnazione e la retribuzione degli incarichi è ispirata ai principi introdotti dal decreto legislativo 150/2009, con particolare riferimento a quelli della "premierità, selettività e differenziazione" nell'ottica della realizzazione di una scuola di qualità, efficiente ed efficace, a cui il Dirigente scolastico deve tendere, considerando prioritariamente le imprescindibili esigenze di servizio e adottando criteri legati a

principi di esperienza, competenza, disponibilità, continuità, funzionalità, ottimizzazione delle risorse umane ed ampliamento della fruibilità dei servizi.

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS rendono preventivamente espliciti gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Va precisato che il corrente anno scolastico, così come parte del precedente, ha visto l'Istituto impegnato nella gestione dell'emergenza Covid: ciò ha comportato una drastica riduzione nonché talvolta interruzione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa a causa dell'improvviso lockdown nel 2019-2020, elemento che ha determinato un ingente residuo del FIS nel corrispondente anno scolastico. Per contro, anche l'a.s. 2021-2022, stante il perdurare dell'emergenza, è stato improntato, in generale, alla riduzione dell'attività progettuale dell'istituto. Detta progettazione è stata invero implementata per quanto concerne i progetti di supporto psicologico alle classi, i progetti di recupero, sostegno e potenziamento degli apprendimenti, i progetti aventi come destinatari gli alunni disabili.

A) Illustrazioni delle disposizioni del contratto:

Si fa riferimento al testo integrale in allegato.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo d'istituto

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per la presente ipotesi di Contratto integrativo ammonta ad € 96.459,74 (lordo dipendente), così costituito:

FONDO D'ISTITUTO (compreso le economie)	60.192,19
FUNZIONI STRUMENTALI	4.790,73
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.838,92
VALORIZZAZIONE PERSONALE DELLA SCUOLA (compreso le economie)	15.883,24

Inoltre sono disponibili i seguenti fondi (lordo dipendente):

a. ORE ECCEDENTI (compreso le economie)	€ 7.412,72
b. ORE GRUPPO SPORTIVO (compreso le economie)	€ 3.494,62
c. AREE A RISCHIO (compreso le economie)	€ 1.688,60

Le diverse quote vengono così ripartite:

TOT FIS DOC + ATA COMPRENSIVA DI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	60.101,83
COMPENSO COLLABORATORI del DS	6.500,00
COMPENSO DSGA	6.073,60
STRAORDINARIO dei C.S. e A.A.	2.000,00
FONDO DI RISERVA	0,00
QUOTA DOCENTI	51.067,48
così ripartita	
Supporto attività organizzative e didattica	26.835,00
Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	24.232,48
Disponibilità residua	
QUOTA ATA	10.434,35

così ripartita	
Sostituzione DSGA	506
AA - Compensi fissi	480,00
AA - Attività di supporto	2.994,92
CS - Compensi fissi	4000,00
CS – Prestazioni aggiuntive	2.453,42

C) effetti abrogativi impliciti

Il Contratto integrativo in esame sostituisce tutte le contrattazioni integrative precedenti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali.

Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009 a livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.

G) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da aggiungere.

Il Dirigente scolastico
Beatrice Menozzi